



Dicembre 2018

CONSORZIO CASALASCO DEL POMODORO RINNOVA IL SUO IMPEGNO E SUPPORTO AI DIECI PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT

Nel quarto anno di adesione al *Global Compact* delle Nazioni Unite ribadiamo il nostro continuo impegno ed il nostro supporto ai Dieci Principi che governano il GCNU.

Le ragioni che ci hanno spinto ad aderire al Global Compact nascono dalla consapevolezza che per rimanere sul mercato globale è necessario garantire non solo la sicurezza alimentare e la qualità dei prodotti che produciamo ma anche rafforzare i valori su cui da sempre il *Conorzio Casalasco del Pomodoro* basa la propria politica aziendale, e cioè:



GARANZIA, TRASPARENZA, SOSTENIBILITA', AMBIENTALE, INNOVAZIONE, SEMPLICITA'

La nostra sfida è quella di mettere a disposizione dei nostri Clienti non solo un prodotto buono, sicuro e qualitativamente ineccepibile, di cui controlliamo l'intera filiera; vogliamo che il nostro prodotto sia anche un veicolo di valori, professionalità e buone prassi; un prodotto trasparente e responsabile. Tutto ciò non può prescindere dal prenderci cura del benessere presente e futuro delle Persone e del Pianeta e dal lavorare in stretta collaborazione con le comunità in cui operiamo e con i nostri partner commerciali. Consideriamo infatti strategico sviluppare sinergie con i fornitori chiave delle materie prime che lavoriamo al fine di assicurare qualità, sicurezza alimentare, rispetto dei diritti umani, ambientali lungo la catena di fornitura.

Nel nostro quarto rapporto annuale che copre il periodo dal 01/01/2017 al 31/12/2017 descriviamo le attività implementate ed i progetti avviati per corrispondere e supportare i principi del GC.

Oltre a questa comunicazione, riassumiamo il nostro impegno per un business sostenibile nei principi della nostra *Coltura del benessere* (<http://www.pomionline.it/coltura-pomodoro/>) che pone attenzione a tutti gli aspetti della produzione e all'impatto ambientale che le scelte alimentari hanno sulle economie globali oltre che sul clima.

Periodicamente inoltre condividiamo la nostra strategia con i soci e collaboratori del *Conorzio Casalasco del Pomodoro* in incontri dedicati.

Distinti saluti

Costantino Vaia

Managing Director

Consorzio Casalasco del Pomodoro

Consorzio Casalasco del Pomodoro

Il Consorzio Casalasco del Pomodoro è una cooperativa vocata alla coltivazione, trasformazione e confezionamento del pomodoro da industria 100% made in Italy. Con una gamma di prodotti e imballi molto ampia copre, oltre al core business del pomodoro, anche altre categorie merceologiche come nettari e succhi a base di frutta, legumi al naturale e ricettati, zuppe, minestre, brodi pronti, bevande isotoniche, vegetali, salse, sughi e condimenti.

I tradizionali valori dell'eccellenza made in Italy: innovazione, creatività, sicurezza del prodotto, rispetto dei valori etici e legame col territorio sono da sempre punto di forza della Cooperativa e sono stati ulteriormente rafforzati nel suo percorso di crescita di questi ultimi anni, caratterizzati dall'aumento della capacità produttiva, del know-how, della forza commerciale e da una scelta strategica in termini di sostenibilità ambientale e responsabilità sociale

Gli agricoltori che sono i soci dell'azienda, sono localizzati nella pianura Padana e principalmente tra le province di Cremona, Parma, Piacenza e Mantova e rappresentano il valore aggiunto della cooperativa. L'azienda infatti opera nell'interesse dei soci e del loro operato, ponendo massima attenzione al rispetto per l'ambiente attraverso politiche di riduzione dei consumi energetici, di valorizzazione dell'acqua, di contenimento delle potenziali fonti di inquinamento.



Consorzio Casalasco del Pomodoro nasce nel 1977 in provincia di Cremona;



riunisce più di 370 aziende agricole in tutto il Nord Italia;



dispone di oltre 7000 ettari coltivati a pomodoro dai propri soci;



trasforma in filiera controllata circa 550.000 tons di pomodoro fresco.

La trasformazione del pomodoro avviene in 3 stabilimenti produttivi siti in Rivarolo del Re (CR), Fontanellato (PR) e Gariga di Podenzano (PC).

Principle I: support and respect the protection of internationally proclaimed human rights;

Principle II: Make sure that they are not complicit in human rights abuses.

Consorzio Casalasco del Pomodoro applica e si impegna a diffondere lungo tutta la filiera un modello gestionale etico, basato sul rispetto, l'implementazione e diffusione delle norme a difesa dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori, della legalità e dell'ambiente.

Nell'ultimo decennio *Consorzio Casalasco del Pomodoro* ha investito molto nelle politiche di sviluppo della Responsabilità sociale, chiedendo a tutti i collaboratori il più alto impegno nello svolgimento di tutte le procedure e prassi costituite affinché, in comune accordo, sia possibile:

- rispettare la normativa nazionale ed internazionale in materia di lavoro, diritti umani e legalità, con particolare riferimento alle norme in materia di retribuzione ed orari di lavoro;
- aderire agli standard internazionali a tutela dei diritti umani quali la dichiarazione dei diritti dell'uomo e il *Global Compact* delle Nazioni Unite;
- utilizzare lo schema **Sedex** come mezzo di comunicazione e condivisione delle proprie performances e dei propri miglioramenti nel campo della responsabilità sociale;
- promuovere l'adesione a questi principi nei confronti dei soggetti con i quali il *Consorzio Casalasco* opera attraverso la richiesta di sottoscrizione ed applicazione del Codice di condotta, elaborato dal *Consorzio Casalasco*;
- favorire lo scambio di esperienze e la documentazione e diffusione di Buone Prassi tra gli stabilimenti produttivi;
- promuovere l'adesione a questi principi nei confronti dei soggetti facenti parte della filiera del pomodoro attraverso un percorso di sensibilizzazione ed un impegno scritto.

IMPLEMENTATION AND OUTCOMES

L'implementazione e diffusione delle norme a difesa dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori, della legalità e dell'ambiente si attua lungo tutta la filiera attraverso l'adozione di standard etici, la sottoscrizione di codici di condotta e la verifica della loro applicazione attraverso audit di parte terza.

Consorzio Casalasco del Pomodoro, dal 2006 certifica **Globalgap** tutte le aziende socie che conferiscono pomodoro, comprese le nuove entranti. Lo standard definisce non solo le buone pratiche agricole (*Good Agricultural Practice, Gap*) ma anche i requisiti relativi alla salute, sicurezza e benessere del lavoratore (vedere capitolo specifico). Dal 2012, inoltre, per le aziende con dipendenti, la certificazione Globalgap è stata integrata con lo standard **ETI** (*Ethical Trade Initiative*) che copre aspetti relativi alla sicurezza sul lavoro, diritti umani e diritti dei lavoratori.

Consorzio Casalasco del Pomodoro inoltre qualifica tutti i suoi fornitori considerando anche aspetti di etica e responsabilità sociale e ha redatto un Codice di condotta da far sottoscrivere a tutti i fornitori di materie prime ed imballi con il quale si richiede l'impegno a rispettare la normativa in materia di diritti umani e

HUMAN RIGHTS

lavoro, bandendo comportamenti discriminanti, coercitivi o volti allo sfruttamento, in particolare infantile, e garantire la sicurezza dei lavoratori secondo quanto previsto dalle convenzioni internazionali, e dalla normativa nazionale.

Dal 2015 *Consorzio Casalasco del Pomodoro* ha implementato uno standard volontario la **“Social footprint”** (SFP), relativamente alla filiera di produzione dei semilavorati di pomodoro e dei prodotti Pomì nei vari formati, ottenendo la certificazione ad aprile 2016, rinnovata nel 2017.

La **“Social footprint”** (SFP) disciplina la messa punto e la comunicazione di una serie di indicatori e impegni relativi agli impatti sociali di un’organizzazione e della sua filiera, coinvolgendo fornitori e partner di ciascun prodotto nell’assunzione dell’impegno al rispetto di norme etiche. L’Organizzazione che si certifica, da un lato assume l’impegno di stimolare il miglioramento delle condizioni etico sociali dei diversi anelli della sua filiera di produzione; dall’altro, si impegna a rendere trasparente al consumatore la filiera da cui un prodotto proviene, la localizzazione dei fornitori e degli attori coinvolti nel processo di realizzazione finale del prodotto e le relative informazioni (<http://www.ccdp.it/social-footprint/>).



L’implementazione della SFP ha visto il coinvolgimento di soci e fornitori attraverso la richiesta di sottoscrizione e rispetto di un Codice Etico redatto dall’azienda circa il rispetto dei diritti umani e diritti dei lavoratori lungo tutta la filiera di produzione del pomodoro. Diffondendo pratiche di sostenibilità in campo sociale la SFP contribuisce a diffondere un modello di impresa etica e socialmente responsabile e crea un precedente virtuoso che si spera induca un positivo processo di emulazione fra le aziende e scelte di consumo sempre più critiche e consapevoli.

Consorzio Casalasco del Pomodoro ha intrapreso una serie di azioni e considera una serie di indicatori necessari a monitorare il rispetto dei diritti umani. Queste azioni sono riassunte qui di seguito:

Indicatore	2014	2015	2016	2017
n. aziende agricole con dipendenti verificate per conformità al codice etico	50%	60%	70%	80%
n. aziende agricole certificate GlobalGAP	100%	100%	100%	100%

Principle III: Uphold the freedom of association and the effective recognition of the right to collective bargaining;

Principle IV: eliminate all forms of forced and compulsory labour;

Principle V: support the effective abolition of child labor;

Principle VI: Eliminate discrimination in respect of employment and occupation;

Consorzio Casalasco del Pomodoro è consapevole dell'importanza che il Capitale Umano rappresenta, del suo valore aggiunto e strategico per la crescita e per lo sviluppo proprio e del personale, e pone alta attenzione alla valorizzazione di questo patrimonio.

IMPLEMENTATION AND OUTCOMES

In conformità alle leggi in materia di rispetto dei diritti umani e delle norme sul Lavoro, e nella convinzione che gli obiettivi della Società non si limitino alla soddisfazione del Cliente attraverso la fornitura di Prodotti e Servizi di Qualità, ma anche al contributo al progresso sociale dell'ambiente in cui opera, *Consorzio Casalasco del Pomodoro* ha definito una Politica, formalizzata nel proprio Manuale. Pertanto l'azienda:

- non fa uso né incoraggia l'impiego di lavoro infantile e minorile;
- non impiega personale contro la sua volontà;
- garantisce ai propri dipendenti un posto di lavoro sicuro e salubre, con idonei dispositivi di prevenzione e protezione e servizi adeguati; li forma ed informa affinché possano svolgere il loro lavoro in condizioni di sicurezza, in conformità alla normativa vigente;
- tratta tutti i lavoratori con dignità e rispetto, escludendo il ricorso a pratiche disciplinari non consentite dalla legislazione sul lavoro;
- riconosce a tutti i lavoratori il diritto di associazione in organizzazioni sindacali, e non ne discriminano gli appartenenti e/o i loro rappresentanti;
- non discrimina i lavoratori relativamente a salario, accesso alla formazione, carriera, avvio alla pensione, sulla base di censo, razza, sesso, disabilità, religione, attività politica e sindacale, orientamento sessuale e così via;
- applica la normativa vigente in materia di orario di lavoro e stipendio;
- si impegna allo sviluppo di un sistema tale da consentire che i requisiti sopra espressi siano compresi ed applicati a tutti i livelli dell'organizzazione attraverso, fra l'altro:
 - sensibilizzazione e formazione del personale;
 - monitoraggio continuo di attività e risultati per valutare il grado di conformità ed efficacia del sistema alla politica della società e ai requisiti degli standard in materia di rispetto dei diritti umani;
- istituisce progressivamente e mantiene un sistema di selezione e valutazione dei fornitori che comprende, fra l'altro, requisiti di responsabilità sociale:

LABOUR

- rifiuta pratiche che violano norme in materia di trasparenza, legalità e lotta alla corruzione;
- si impegna ad effettuare indagini e approfondimenti in caso di segnalazioni (interne o esterne) di non conformità, e ad avviare le necessarie azioni correttive;
- applica i principali modelli di gestione della responsabilità sociale fra cui: **Sedex, Eticode, RSPO**.

Il rispetto di queste garanzie e dei divieti sopra citati è richiesto anche a tutti i fornitori di beni e servizi dell'azienda, siano essi operanti in Italia o all'estero. Ai fornitori viene richiesto, sottoscrivendo il Codice di condotta e i capitolati tecnici e contrattuali, di garantire il rispetto della normativa in materie di diritti umani, diritto del lavoro, sicurezza e correttezza negli affari.

Consorzio Casalasco del Pomodoro tiene monitorate le proprie Risorse umane; un sunto è pubblicato sul sito aziendale e riportato sotto (rif. anno 2017).

<p>Dati aggiornati al 31/12/2017</p> <p>Totale lavoratori: 1452 di cui a tempo indeterminato: 316 di cui a tempo determinato (avventizi +stagionali + impiegati): 1136</p> <p>Lavoratori permanenti su totale lavoratori: 22%</p> <p>Genere dei lavoratori: uomini 57% donne 43%</p> <p>Di cui a tempo indeterminato: 65% uomini – 35% donne a tempo determinato (avventizi): 60% uomini – 40% donne a tempo determinato (stagionali): 49% uomini – 51% donne a tempo determinato (impiegati): 23% uomini – 77% donne</p> <p>Età media dei lavoratori: 37 anni Di cui a tempo indeterminato: 45 anni a tempo determinato (avventizi): 40 anni a tempo determinato (stagionali): 31 anni a tempo determinato (impiegati): 30 anni</p> <p>Numero di lavoratori per fasce d'età: meno di 18 anni (*): 0% 18-29 anni: 37% 30-39 anni: 17% 40-50 anni: 24% più di 50 anni: 22%</p> <p><i>* l'azienda ripudia l'impiego di lavoro infantile ed è impegnata verso tutta la filiera per l'abolizione del lavoro infantile e minorile.</i></p> <p>Anzianità lavorativa: ≤ 2 anni: 42% > 2 ≤10 anni: 40% >10 ≤ 20 anni: 13% >20 anni: 5%</p>	<p>Cittadinanza dei lavoratori: Italia: 79% UE: 2% Extra UE: 19%</p> <p>Di cui a tempo indeterminato: Italia 95%, UE 1%, extra UE 4%. a tempo determinato (avventizi +stagionali + impiegati): Italia 75%, UE 2%, extra UE 23%.</p> <p>Numero di lavoratori per fasce di istruzione: senza istruzione 10% diploma di scuola elementare o media inferiore 29% diploma di scuola media superiore 51% laurea o master universitari 10%</p> <p>Attività dei lavoratori: attività manuale di processo (*): 17% attività di ausilio al processo meccanico o automatizzato: 73% lavoro di ufficio: 10% <i>* attività di selezione qualitativa dei pomodori in linea, non automatizzabile.</i></p> <p>Infortunati e malattie professionali infortuni non gravi (< 40gg): 34 infortuni gravi (> 40gg): 4 Totale: 38</p> <p>Nell'anno 2017 non sono state riscontrate malattie professionali.</p> <p>Numero iniziative di conciliazione vita familiare/vita lavorativa: in corso di attuazione</p> <p>Media ore annue per lavoratore a tempo indeterminato: 1763 Media ore annue per lavoratore a tempo determinato (avventizi + stagionali + impiegati): 724</p> <p>Ore di formazione Health&Safety annue per lavoratore: 6,0</p> <p>Orario di lavoro: Produzione: 06-14 / 14-22 / 22-06 Uffici: 8-12 / 14-18</p>
--	---

Consorzio Casalasco del Pomodoro inoltre ha aderito alla rete WHP “*health promoting workplace*” della Regione Lombardia per la promozione della salute sui luoghi di lavoro. Il Programma ha l’obiettivo prioritario di promuovere cambiamenti organizzativi nei luoghi di lavoro al fine di renderli ambienti favorevoli alla adozione di stili di vita salutari e di incoraggiare la crescita personale, sulla base di un modello generale codificato dall’Organizzazione Mondiale della Sanità “*Healthy workplaces: a model for action*”. La rete WHP Lombardia è membro dell’*European Network for Workplace Health Promotion* (<http://www.enwhp.org>); l’adesione al Programma permette di acquisire un riconoscimento annuale come “*Luogo di lavoro che Promuove la salute- Rete ENWHP*”. Ciò prevede interventi attivi, sviluppati da un gruppo di lavoro, con la consulenza di personale ASL competente del territorio, per aiutare i lavoratori a migliorare le condizioni generali di salute e benessere. Il programma prevede un percorso triennale di realizzazione di buone pratiche in 6 aree tematiche:



Consorzio Casalasco del Pomodoro per il 2017 ha operato nei seguenti ambiti:

- **Contrasto al fumo di tabacco.** Per l’iniziativa è stato attivato un corso di formazione /sensibilizzazione riguardo ai danni da tabacco. Al corso hanno partecipato 190 dipendenti 16 dei quali poi hanno costituito un gruppo che attraverso la metodologia dell’auto/mutuo aiuto e sotto la guida di un operatore esperto, ha intrapreso un percorso di 9 incontri finalizzato alla disassuefazione dal fumo.
- **Promozione dell’attività fisica.** A tal fine, è stato avviato il corso di *yoga flow*, disciplina che, attraverso la sincronizzazione del respiro con il movimento, unisce in un unico flusso una serie di posture. All’iniziativa hanno aderito 25 dipendenti, in particolare impiegati, categoria ad attività particolarmente sedentaria. Le lezioni si sono svolte sotto la guida di una istruttrice esperta con cadenza settimanale durante la pausa pranzo.

L'obiettivo per il prossimo anno è quello di sostenere e sviluppare altre 2 tematiche, oltre a quelle già attivate, quali la promozione del benessere dei lavoratori e la conciliazione vita/lavoro.

L'azienda infatti con l'intento di contribuire ad una corretta informazione e diffusione di pratiche che prevengano l'insorgere di malattie, ha avviato, presso i tre siti produttivi, un progetto di screening preventivo per la diagnosi precoce del tumore al seno e dei tumori della pelle in collaborazione con ANVOLT (Associazione Nazionale Volontari Lotta Contro i Tumori) di Parma.

Nell'ambito della tematica conciliazione vita/lavoro, l'azienda ha fatto un accordo con un laboratorio che offre ai dipendenti un servizio di stireria a prezzi calmierati.

In collaborazione con Università e Istituti Tecnici e Professionali il *Consorzio Casalasco del Pomodoro* ha avviato, nel corso degli anni, stage e tirocini di formazione alternata scuola/lavoro e ha creato opportunità di assunzione a tempo determinato e a tempo indeterminato sottolineando così l'importanza della collaborazione tra mondo dell'istruzione e mondo del lavoro. Attualmente lavorano nelle diverse aree dipendenti provenienti da periodi di stage e tirocini.

Principle VII: Support a precautionary approach to environmental challenges;

Principle VII: Undertake initiatives to promote greater environmental sustainability;

Principle IX: Encourage the development and diffusion of environmentally friendly technologies.

Consorzio Casalasco del Pomodoro da sempre pone al centro della propria attività, l'attenzione per l'ambiente in cui opera, attuando una serie di iniziative che di anno in anno riducano l'impatto delle proprie attività, investendo risorse e aumentando la consapevolezza e la sensibilità ambientale di tutte le parti interessate attraverso etichette, reporting e altri mezzi di comunicazione delle performance ambientali dello stabilimento e dei singoli prodotti.

IMPLEMENTATION AND OUTCOMES

L'attenzione all'ambiente si sviluppa lungo tutta la filiera, dalla coltivazione del pomodoro in campo alla trasformazione industriale del prodotto e il suo imballo.

FILIERA

Consorzio Casalasco del Pomodoro promuove la partecipazione delle aziende socie a progetti di agricoltura sostenibile offrendo supporto tecnico e tecnologie quali:

- utilizzo di sonde umidometriche collegate ad un software che comunica agli agricoltori, attraverso un sms, il fabbisogno idrico per massimizzare la produzione, aumentando l'efficienza idrica (Cropsense system)
- installazione di centraline meteo per rilevare i principali parametri climatici che favoriscono lo sviluppo di malattie fungine così da attuare tempestivamente strategie di difesa mirate;
- utilizzo di tecnologie di "precision farming" attraverso l'utilizzo di strumentazione particolarmente evoluta quali sensori installati sul trattore, per produrre mappe di vigore con elevato livello di significatività e di dettaglio. Dall'interpretazione delle immagini si ottengono mappe di prescrizione idriche e nutritive che permettono un uso mirato dell'acqua e del fertilizzante attraverso le tecnologie a rateo variabile.

Consorzio Casalasco del Pomodoro aderisce a programmi europei e partecipa, con partner internazionali, al progetto Diverfarming con l'obiettivo di testare:

- l'impatto di diverse combinazioni di buone pratiche tecniche (modalità di conduzione del processo in campo) sulla fertilità del suolo e sulla riduzione degli impatti dell'attività di coltivazione sulle risorse naturali (suolo, acqua, atmosfera);
- l'influenza positiva di accordi strategici di filiera in termini di produttività (quantità e qualità) e distribuzione di valore tra la filiera.

Dalla campagna di trasformazione 2015, *Consorzio Casalasco del Pomodoro* ha avviato la lavorazione del pomodoro biologico per la produzione di polpa e passata Bio.

La coltivazione e la trasformazione devono avvenire rispettando le regole definite dal Reg. CE 834/07 che prevede:

- utilizzo di concime organico come il letame per la fertilizzazione;
- utilizzo di antiparassitari di origine naturale per la difesa, al posto di sostanze chimiche;
- segregazione in tutte le fasi del pomodoro biologico rispetto al pomodoro convenzionale.



Il pomodoro attualmente acquistato da fornitori esterni, sarà prodotto direttamente da aziende socie, dopo la fase di riconversione di alcuni terreni di loro proprietà.

CERTIFICAZIONE CARBONFOOTPRINT DEI PRODOTTI DELLA GAMMA POMÌ E DEI SEMILAVORATI DEL POMODORO

La crescente attenzione al problema dei cambiamenti climatici, l'importanza che oggi sul mercato è data ai requisiti "ecologici" del prodotto, la maggior consapevolezza nel consumatore verso scelte più responsabili e comportamenti virtuosi, hanno contribuito a determinare la creazione di nuovi modi per fornire informazioni sull'impatto sul clima di prodotti e servizi. In questo ambito ha trovato grande diffusione la "**carbon footprint**": indicatore ambientale che esprime la quantità totale delle emissioni di gas ad effetto serra emesse, direttamente o indirettamente, durante il ciclo di vita di un prodotto, di un'organizzazione o di un servizio e fornisce una quantificazione dell'impatto delle attività umane, espressa come quantità di anidride carbonica equivalente (CO₂eq).

Consorzio Casalasco del Pomodoro, a dimostrazione dell'assunzione di responsabilità da parte dell'azienda nei confronti del consumatore e dell'ambiente, ha misurato l'impatto dei propri prodotti attraverso studi di tipo **LCA (LCA – Life Cycle Assessment)**.

In collaborazione con l'organismo inglese *Carbon Trust* già dal 2011, *Consorzio Casalasco del Pomodoro*, ha certificato la carbonfootprint di passata e polpa di pomodoro Pomì in formato retail. Nel corso degli anni successivi lo studio è stato rinnovato per tutti i prodotti a marchio Pomì destinati al mercato statunitense, tedesco ed italiano e per i semilavorati di pomodoro industriali. Lo studio rappresenta un importante strumento di gestione ambientale in quanto permette all'azienda di individuare le aree che necessitano di essere migliorate ed è periodicamente aggiornato per monitorare miglioramenti o ricadute.

LIFE PREFER: PEF - IMPRONTA AMBIENTALE DI PRODOTTO

Consorzio Casalasco del Pomodoro, unitamente ad altre aziende dell'Organizzazione Interprofessionale Distretto del Pomodoro da Industria del Nord Italia ha partecipato al Progetto Life Prefer condotto da Regione Lombardia e Emilia-Romagna (www.lifeprefer.it/) per effettuare uno studio di **PEF (Product Environmental Footprint)**, ovvero impronta ambientale di prodotto basato su 15 parametri per la produzione di trasformati di pomodoro.

LABOUR

La raccolta e analisi dei dati ha permesso di individuare le fasi più critiche dal punto di vista ambientale quali la produzione del packaging e la fase agricola. Ciò ha permesso di pianificare azioni specifiche di riduzione degli impatti ambientali, attuate già dalla campagna di trasformazione 2016 (ottimizzazione dell'imballo con l'aumento del contenuto netto di 5 kg per ogni fusto di semilavorato).

PACKAGING

Consorzio Casalasco del Pomodoro ormai da qualche anno ha scelto di confezionare i suoi prodotti esclusivamente in confezioni certificate con il marchio **FSC (Forest Stewardship Council)** che identifica la carta proveniente da foreste rinnovabili, gestite in maniera corretta e responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.

Principle X: Work against corruption in all its form, including extortion and bribery.

ASSEMENT POLICY AND GOALS

Consorzio Casalasco del Pomodoro considera la corruzione un ostacolo inaccettabile all'efficienza del proprio business e della competizione leale. A questo proposito *Consorzio Casalasco del Pomodoro* è consapevole che l'integrità e i valori etici sono elementi essenziali del meccanismo di controllo della sua organizzazione interna e che questi ideali hanno un impatto forte in termini di pianificazione, gestione e operazioni quotidiane di business.

IMPLEMENTATIONS AND OUTCOME

Consorzio Casalasco del Pomodoro promuove rapporti con i Clienti basati sull'onestà, la trasparenza, l'integrità e pertanto è fatto obbligo ai Dipendenti del Gruppo di:

- Fornire prodotti e servizi di alta qualità che soddisfino le ragionevoli aspettative del Cliente e ne tutelino la sicurezza e l'incolumità;
- Rispettare obblighi e impegni assunti nei loro confronti;
- Fornire informazioni accurate, complete e veritiere;
- Essere coerenti con le comunicazioni pubblicitarie, commerciali o di qualsiasi altro genere.

Nella conduzione dei rapporti con i fornitori di beni e servizi é fatto obbligo ai Dipendenti di attenersi alle procedure interne. Ogni tipo di relazione commerciale deve essere disciplinata tramite contratto scritto. La selezione dei Fornitori deve essere effettuata nell'osservanza dei requisiti di qualità, prezzo, convenienza, capacità ed efficienza.

In particolare i Dipendenti del Gruppo devono:

- Osservare scrupolosamente la normativa vigente e le procedure interne relative alla selezione ed alla gestione dei rapporti con i Fornitori, verificando che questi ultimi siano in possesso dei requisiti di affidabilità e onorabilità idonei;
- Adottare nella selezione delle eventuali aziende fornitrici, in possesso dei requisiti richiesti, criteri di valutazione oggettivi e trasparenti, non precludendo a nessuna che sia in possesso dei requisiti richiesti di partecipare alla stipula di offerte;
- Ottenere la collaborazione dei Fornitori nell'assicurare il soddisfacimento delle esigenze dei Clienti in termini di qualità, costo e tempi di consegna;
- Osservare e rispettare nei rapporti di fornitura le disposizioni di legge applicabili e le condizioni contrattualmente previste;
- Ispirarsi ai principi di correttezza e buona fede nella corrispondenza e nel dialogo con i Fornitori, in linea con le più rigorose pratiche commerciali.

RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DI CARATTERE PUBBLICISTICO

Le relazioni dell'azienda con la Pubblica Amministrazione, o in ogni caso relative a rapporti di carattere pubblicistico, devono ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni normative e regolamentari applicabili e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione dell'azienda. È inoltre richiesto che i rapporti con la Pubblica Amministrazione siano monitorati e documentati nella dimostrazione di un agire trasparente, corretto e professionale.

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti, di qualsiasi genere, con la Pubblica Amministrazione e/o quelli aventi carattere pubblicistico sono riservati esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte e autorizzate.

RAPPORTI CON LE AUTORITÀ ED ALTRI ORGANI REGOLATORI

Consorzio Casalasco del Pomodoro si impegna a dare piena e scrupolosa osservanza alle regole dettate dalle Autorità Garanti e dagli Organi Regolatori. I Dipendenti devono ottemperare ad ogni richiesta delle Autorità e degli altri organi di regolazione nelle loro funzioni ispettive, collaborando alle relative procedure.

Consorzio Casalasco del Pomodoro, nonostante la legge italiana preveda l'adozione di un modello di organizzazione, gestione e controllo in termini facoltativi, ha ritenuto di adeguare la propria struttura a requisiti e modalità organizzative idonee ad evitare la commissione di reati, finalizzando un Modello organizzativo diventato effettivo dai primi mesi del 2015. La costruzione del modello è sviluppata primariamente su una fase di mappatura ed analisi, attraverso il confronto con tutti quei soggetti che in ambito aziendale hanno responsabilità direzionale o di coordinamento dei vari settori ed uffici per ricostruire il flusso operativo, focalizzando criticità nelle procedure o punti di possibile miglioramento per i requisiti di tracciabilità, congruità e separazione di funzione. La fase di ideazione e pianificazione privilegia quindi la valutazione in ordine alla coerenza dei processi gestionali e nella ripartizione dei poteri e delle competenze, in relazione alle regole statuarie ed alle già attuate deleghe di funzione e di poteri autorizzativi e di spesa. I destinatari delle prescrizioni contenute nel modello saranno tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nell'attività aziendale, i quali si impegneranno al rispetto del contenuto dello stesso. Nell'ottica della pianificazione e gestione delle attività aziendali tese all'efficienza, alla correttezza, alla trasparenza e alla qualità, il sistema organizzativo e gestionale di CCDP mira a garantire lo svolgimento delle attività aziendali nel rispetto della normativa vigente e secondo le previsioni del codice Etico, adottato congiuntamente al presente modello.